



Šifra kandidata:

**Državni izpitni center**



JESENSKI IZPITNI ROK

**Višja raven**  
**ITALIJANŠČINA**  
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje  
B) Poznavanje in raba jezika

**Petek, 30. avgust 2013 / 60 minut (35 + 25)**

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:  
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.  
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

**SPLOŠNA MATURA**

**NAVODILA KANDIDATU**

**Pazljivo preberite ta navodila.**

**Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.**

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 55, od tega 26 v delu A in 29 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

*Ta pola ima 12 strani, od tega 2 prazni.*

## A) BRALNO RAZUMEVANJE

### 1. besedilo

Leggete attentamente il seguente testo.

## La valle di Bamiyan senza i Buddha "Rimanga memoria di questo scempio"



Una delle nicchie che ospitava i Buddha

VALLE DI BAMIIAN (AFGHANISTAN) - Abbiamo ancora tutti in mente le immagini delle esplosioni che nel 2001 hanno frantumato le due statue del Buddha di Bamiyan. Le statue erano state scolpite nell'arco di due secoli (III°-V° sec d. c.) da una, allora floridissima, civiltà buddista che prosperava in quell'incantevole tratto della via della seta. Una delle due statue era alta 38 metri e risaliva a 1800 anni fa, l'altra era alta 53 metri ed aveva 1500 anni. I talebani al potere avevano deciso di abbattere dei monumenti "non islamici". Inizialmente ci avevano provato a colpi di cannone ma dopo i primi inefficaci tentativi (i colossi erano stati scavati direttamente nella roccia) fecero ricorso a grosse quantità di esplosivo che, dopo quasi un mese, purtroppo ebbero la meglio su diciotto secoli di storia afgana.

Quella detonazione non fu però l'unico delitto dei talebani. Bamiyan prima dell'avvento dei talebani era abitata quasi esclusivamente dagli hazara, un'etnia discriminata ed oppressa a lungo dai pashtun (la tribù cui per lo più appartenevano i talebani e che, ancor oggi, detiene il potere politico) per i tratti fortemente orientali ed il differente credo religioso (sciismo). I talebani prima di innescare l'esplosivo hanno effettuato numerose ed improvvise operazioni di pulizia etnica che, undici anni fa, hanno completamente svuotato la valle di Bamiyan dei suoi originari abitanti.

E' passato tanto tempo e si sono succeduti numerosi interventi ed incontri internazionali tra governo afgano e Unesco, legati al restauro delle famose statue. Per comprendere lo stato dei lavori e le aspettative dal punto di vista degli afgani abbiamo incontrato un membro del direttivo per la conservazione dei monumenti storici della valle di Bamiyan, Hamzeh Yousufi.

### Signor Yousufi, cosa è stato fatto negli ultimi undici anni a Bamiyan?

"Gli interventi effettuati dall'Unesco e da paesi come l'Italia e la Germania sono stati pochi e principalmente indirizzati al consolidamento del sito ed all'allestimento di strutture per la conservazione dei frammenti delle statue".

### Quali sono i lavori che a suo parere dovrebbero cominciare al più presto?

"La maggior parte degli abitanti di Bamiyan attende che partano i lavori per la ricostruzione dei Buddha. Questi potrebbero essere ripristinati utilizzando i frammenti degli originali e in questo modo preserverebbero la loro

originalità. Se fosse possibile ricomporre il 70% dei pezzi, i Buddha andrebbero ricostruiti. Non posso dirle quanti pezzi sono stati ritrovati perché il lavoro fatto finora è stato quello di raccogliere i frammenti in depositi coperti. Al momento, tuttavia, non è chiaro cosa, il nostro governo e le organizzazioni internazionali, vogliono fare".

### Al di là degli aiuti internazionali, non dovrebbe essere interesse diretto del governo afgano il recupero dei propri gioielli artistici?

"Certo, ma il grosso del budget a disposizione del governo proviene pur sempre dagli aiuti stranieri. C'è poi un'altra questione che andrebbe affrontata: quella della mancanza di esperti di restauro. In Afghanistan non abbiamo certe professionalità. Non credo che il governo afgano invierà all'estero personale da specializzare in tecniche di restauro. Se anche avessimo tali risorse, la guida o l'ausilio di esperti stranieri rimarrà fondamentale per ogni programma futuro".

### A quanto può ammontare il costo della ricostruzione?

"Il budget necessario non posso quantificarlo con precisione ma è sicuramente alto. Questo perché i tempi di ripristino saranno sicuramente lunghi".

### Quanto è importante avere una meraviglia come Bamiyan in Afghanistan, se poi è irraggiungibile a causa delle critiche condizioni della sicurezza delle strade che la collegano a Kabul?

"L'unico luogo che possa ospitare le statue è Bamiyan. Non avrebbero senso in un'altra città afgana. Quindi è importante che, se saranno ricostruite, siano ricostruite con i materiali e le proporzioni originali nella loro valle d'origine".

Dopo l'intervista ci viene concesso il privilegio di visitare un'area protetta, quella che custodisce i frammenti delle statue. Ai piedi delle rovine, in una delle grotte presenti nella montagna (sono centinaia), ci imbattiamo in una famiglia hazara che assieme ad almeno altre 200 occupano l'area. Ci raccontano di essere originari di Bamiyan ma che, dopo la guerra civile ed il regime talebano, hanno perso ogni proprietà. L'Unesco, per favorire lo sgombero del sito archeologico, avrebbe donato a molti degli occupanti delle grotte dei fazzoletti di terra. Senza soldi per costruire una casa, la maggior parte dei beneficiari, non ha potuto lasciare quegli alloggi di fortuna.

(Da: <http://www.repubblica.it>, 09/06/2011)

## 1. naloga

Dopo aver letto il testo cerciate la risposta giusta oppure rispondete con risposte brevi.

1. Le due enormi statue del Buddha nella valle di Bamiyan furono create
  - A da una tribù islamica.
  - B dagli abitanti della valle di Bamiyan.
  - C dai mercanti che viaggiavano per la via della seta.
  - D dai pellegrini buddhisti.
  
2. Per quale ragione i talebani hanno deciso di distruggere le due statue?

---
  
3. I talebani hanno faticato molto a demolire i due Buddha perché
  - A non avevano abbastanza esplosivo.
  - B i cannonieri erano inesperti.
  - C le statue erano scolpite nella montagna.
  - D le statue non erano accessibili.
  
4. Gli abitanti originari di Bamiyan, gli hazara,
  - A una volta erano i padroni di questa valle.
  - B sono i discendenti dell'antica tribù dei pashtun.
  - C sono discriminati a causa della loro fisionomia e fede.
  - D hanno aiutato i talebani a distruggere le statue.
  
5. I talebani sono responsabili della pulizia etnica nei confronti degli hazara, cioè
  - A hanno imposto loro la fede musulmana.
  - B hanno distrutto i loro monumenti religiosi.
  - C li hanno costretti a lavorare nei campi di concentramento.
  - D li hanno costretti a lasciare il loro territorio.
  
6. Secondo Hamzeh Yousufi, fino ad oggi
  - A sono stati fatti grandi progressi nella ricostruzione dei Buddha.
  - B sono stati protetti pezzi di statue e rinforzato il sito archeologico.
  - C nessuna organizzazione internazionale ha offerto aiuto per il restauro.
  - D il governo afgano non si è ancora deciso a chiedere aiuto per la ricostruzione.
  
7. Gli abitanti di Bamiyan sono troppo presi dalla situazione politica per mostrare interessarsi alla ricostruzione delle statue. V      F

8. Le statue dovrebbero essere ricostruite con frammenti originali perché
- A così sarebbe recuperato il loro valore.
  - B questo è nell'interesse del governo afgano.
  - C è stato ritrovato il 70 % dei pezzi mancanti.
  - D questa è la prassi nelle ricostruzioni archeologiche.
9. Nei lavori di restauro sarà fondamentale la partecipazione di restauratori stranieri perché
- A questi hanno già classificato i pezzi delle statue.
  - B i restauratori afgani non sono sufficienti.
  - C il progetto è finanziato da organizzazioni straniere.
  - D il governo non vuole affidare il compito ai restauratori afgani.
10. Da che cosa dipendono gli alti costi previsti per la ricostruzione?
- 
11. Hamzeh Yousufi è convinto che
- A le statue restaurate attireranno molti turisti in Afghanistan.
  - B le statue dovrebbero essere conservate nella capitale Kabul.
  - C le statue sono parte integrante della valle di Bamiyan.
  - D le statue sarebbero più facilmente raggiungibili altrove.
12. Le famiglie hazara vivono nelle grotte scavate nella montagna perché
- A anche prima della guerra vivevano in queste grotte.
  - B a causa della guerra sono rimaste senza tutto.
  - C hanno abbandonato le loro case per lasciare libero il sito archeologico.
  - D così sono vicine al sito archeologico dove lavorano di giorno.
13. Quale espressione nel testo si riferisce a piccoli pezzi di terreno?
- 

(13 točk)

**Prazna stran**

**OBRNITE LIST.**

## 2. besedilo

Leggete attentamente il seguente testo.

### LA MIR - STORICA STAZIONE SPAZIALE

La stazione spaziale Mir era in orbita intorno alla terra dal 20 febbraio 1986. Nelle intenzioni dei tecnici, dell'allora Unione Sovietica, sarebbe dovuta rimanere nello spazio per circa cinque anni. E' rimasta in orbita invece, oltre quindici facendo quasi centomila volte il giro della Terra ad una altezza compresa tra i 350 ed i 400 chilometri. Gli scienziati avevano previsto che dopo la messa in orbita del primo modulo (chiamato appunto Mir) si sarebbero dovuti lanciare, in tempi brevi per espandere la stazione, altri 5 elementi ognuno dei quali dedicato ad uno specifico campo di ricerca come astrofisica, metallurgia, geofisica, ed anche un modulo dedicato al controllo dell'ecosistema terrestre. Ma la crisi economica in cui operava l'intero comparto aerospaziale sovietico fece sì che l'ultimo modulo, chiamato Priroda, fosse lanciato ed agganciato solo nell'aprile del 1996. Nel corso dei suoi 15 anni di operatività la stazione spaziale russa è stata raggiunta da 30 capsule Soyuz con uomini a bordo e da 9 missioni dello Space Shuttle statunitense.

Complessivamente vi hanno soggiornato 103 persone (tra cui 11 donne) di 13 nazionalità diverse stabilendo decine di primati. Solo per citarne un paio: il cosmonauta russo Valeri Polyakov è rimasto ininterrottamente a bordo della Mir per 437 giorni mentre un suo collega Sergei Avdeyev nel corso di due missioni, ha stabilito il record assoluto di permanenza di un essere umano nello spazio con ben 747 giorni. La Mir è stata abitata pressoché ininterrottamente ed ha significato, per la storia delle conquiste spaziali, una pietra miliare rappresentando il passaggio dalla fase esplorativa alla fase dello sfruttamento dell'ambiente in microgravità. Pietra miliare che però non ha avuto molta fortuna. Frutto della tecnologia sovietica dei primi anni ottanta

in cui l'elettronica non rappresentava certo un settore di punta, la Mir ha avuto circa 1500 inconvenienti tra gravi e meno gravi. Il più drammatico fu senz'altro un incendio scoppiato nel febbraio del 1997. I sei cosmonauti a bordo in quel momento impiegarono 14 minuti per domare le fiamme che riempirono l'intera stazione di un denso e acre fumo che costrinse gli occupanti a vivere per diversi giorni con indosso le maschere ad ossigeno. Altro episodio che creò apprensione e momenti di vera paura fu quando, nel giugno dello stesso anno, una navetta di rifornimento Progress senza più controllo si schiantò sulla stazione rimbalzando verso i pannelli solari. Una delle conseguenze dell'incidente fu la diminuzione della produzione dell'energia del 40%, per cui alcuni cosmonauti delle missioni seguenti furono costretti ad installarne dei nuovi. Senza parlare poi delle dozzine di volte che i computer di bordo andando in tilt lasciarono alla deriva l'intero sistema spaziale. Una vita sofferta insomma quella della Mir. Ha vissuto anche il crollo dell'impero sovietico tanto che durante un'attività extraveicolare i cosmonauti ammainarono la bandiera rossa che dei colleghi avevano precedentemente issato in cima ad un traliccio, per sostituirla con quella dell'attuale Russia. Questa bandiera una volta riportata a terra sembrava destinata ad essere donata al premier russo come ricordo di una impresa compiuta a cavallo di due epoche. Se ne sono invece perse le tracce e con molta probabilità è finita in qualche asta clandestina di cimeli spaziali che ultimamente sono molto di moda. Ed ora che la Mir non c'è più i prezzi degli oggetti riportati sulla Terra dai cosmonauti sono destinati ad "arrivare alle stelle". Strana sorte per una casa che ha finito i suoi giorni come una stella cadente nel mezzo dell'Oceano Pacifico.

## 2. naloga

**Dopo aver letto il testo rispondete con risposte brevi, cerchiate la risposta giusta oppure cercate l'espressione richiesta.**

1. Da quale Stato fu lanciato in orbita il primo modulo della Mir?

---

2. Con quale obiettivo venne ampliata la stazione spaziale con altri moduli?

---

3. Perché il tempo previsto per ampliare il primo modulo si allungò di tanto?

---

4. Nel corso degli anni la Mir ospitò numerosi cosmonauti e astronauti provenienti da diversi paesi.

V      F

5. Perché nel testo viene menzionato il cosmonauta Sergei Avdeyev?

---

6. Quale espressione nel testo viene usata per dire che la stazione spaziale Mir ha rappresentato una svolta molto importante nelle ricerche spaziali?

---

7. A quale fatto si attribuiscono innumerevoli problemi della Mir?

---

8. In seguito all'incendio quale inconveniente dovettero sopportare i cosmonauti?

---

9. Perché gli astronauti dovettero montare dei pannelli solari nuovi?

---

10. Gli astronauti hanno sostituito la bandiera sovietica con quella russa. Perché?

---

11. Gli occupanti della stazione misero la bandiera dell'attuale Russia al posto di quella sovietica, e quest'ultima
- A fu regalata al presidente russo.
  - B fu probabilmente venduta illegalmente.
  - C si perse nello spazio.
  - D è esposta nel museo dei cimeli spaziali.

12. Quale espressione nel testo si riferisce ai prezzi che aumentano vertiginosamente?
- 

13. Dove sono finiti i resti della stazione spaziale Mir?
- 

(13 točk)

**B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA****1. naloga**

Completate il testo con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

**Ann, la "supernonna" che mette in fuga i ladri**

LONDRA - Una supernonna ha conquistato l'Inghilterra. Ann Timson, fino a ieri anonima pensionata settantunenne, domina le prime pagine dei giornali e i servizi delle reti televisive britanniche come esempio di coraggio. Nello spazio di poche ore, grazie a un filmato ripreso da un cameraman che passava per caso nelle sue vicinanze, l'anziana signora è diventata, infatti, un'eroina nazionale.

Quattro malviventi stavano assaltando una gioielleria nel centro di Northampton, cittadina dell'Inghilterra centrale. I ladri **(1)** \_\_\_\_\_ **(cominciare)** a tirare colpi contro le vetrine del negozio e a portare via gioielli, quando come una furia

**(2)** \_\_\_\_\_ **(piombare)** su di loro la vecchietta: li

**(3)** \_\_\_\_\_ **(attaccare)** a colpi di borsettate e incredibilmente è riuscita a metterli in fuga. Due **(4)** \_\_\_\_\_ **(scappare)** immediatamente sulle moto, un terzo si è divincolato a fatica, il quarto è caduto e, dopo

**(5)** \_\_\_\_\_ **(beccarsi)** un altro colpo di borsa in faccia, è stato immobilizzato da altre persone. La signora Timson ha avuto anche l'accortezza di raccogliere un pezzo della refurtiva da terra per restituirlo al legittimo proprietario. I rapinatori fuggiti

**(6)** \_\_\_\_\_ **(arrestare)** poco dopo dalla polizia. Il caso è chiuso.

Ma la storia della supernonna non finisce ovviamente qui. Il video ha fatto il giro del mondo: e i quotidiani hanno messo il volto sorridente della signora in prima pagina.

"Credevo che il commesso del negozio **(7)** \_\_\_\_\_ **(essere)** in pericolo ed è scattato il mio istinto materno", racconta lei. "Mi rendo conto di avere rischiato grosso, ma

**(8)** \_\_\_\_\_ **(essere)** una reazione istintiva ed è successo tutto così in fretta che sul momento non ho provato nemmeno paura".

La polizia consiglia di non provare a imitarla, perché se qualcun altro, meno fortunato, si mettesse a correre dietro a tutti i malviventi che si aggirano per le città,

**(9)** \_\_\_\_\_ **(potere)** andare peggio. Nella cittadina di Northampton, tuttavia, i delinquenti sono avvertiti: non **(10)** \_\_\_\_\_ **(esserci)** solo la polizia e le guardie private, ma anche una SuperNonna che vigila sulla quiete pubblica.

(Da: [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 09/02/2011)

(10 točk)

## 2. naloga

### 2.1. Delle espressioni proposte scegliete quella adatta al contesto.

*i bracci / le braccia; i muri / le mura; XIII secolo / XIV secolo.*

1. \_\_\_\_\_ del fiume si vedevano molto bene dall'alto della montagna.
2. \_\_\_\_\_ medievali circondano l'antica cittadina di Monteriggioni in Toscana.
3. Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio vissero nel Trecento, cioè nel \_\_\_\_\_.

### 2.2. Traducete in italiano.

4. **Knjiga, ki jo imaš pred seboj**, è l'ultimo best seller di questo scrittore.

\_\_\_\_\_ (2)

5. Gentile signor Marchi, il testo che mi sta chiedendo, **sem vam poslal že pred dvema dnevoma**.

\_\_\_\_\_ (2)

6. Vorrei tantissimo **da bi se tudi vi pridružili naši skupini prostovoljcev**.

\_\_\_\_\_ (2)

(9 točk)

### 3. naloga

Completate il testo con una sola parola mancante.

## Il caldo minaccia gli amici a quattro zampe.

### Come proteggerli

Attenzione agli animali anche d'estate. L'esposizione al caldo eccessivo può provocare infatti l'insorgere di patologie che possono porre in serio (1) \_\_\_\_\_ la vita e il benessere dei nostri animali. Bastano però dei semplici ma importanti accorgimenti per passare insieme un'estate serena e in salute.

I colpi di calore possono essere fatali: non lasciate il cane in (2) \_\_\_\_\_, neanche all'ombra; non lasciate i cani legati in luoghi esposti alla luce solare diretta; assicuratevi che sia sempre disponibile dell' (3) \_\_\_\_\_ fresca; evitate di fare (4) \_\_\_\_\_ nelle ore più calde della giornata.

Fate molta attenzione a non lasciare residui di (5) \_\_\_\_\_ nella ciotola perché vengono decomposti dai batteri, che con il caldo si sviluppano velocemente.

Attenzione anche a ciò che l'animale può ingerire durante le passeggiate in campagna perché i terreni possono essere concimati o trattati con sostanze anche tossiche.

L' (6) \_\_\_\_\_ della temperatura favorisce lo sviluppo di numerosi parassiti come pulci, zecche, zanzare che possono provocare malattie molto pericolose per il nostro animale. Pertanto a scopo preventivo è fondamentale eseguire regolari trattamenti antiparassitari secondo le indicazioni del veterinario.

E' consigliabile non tenere animali in (7) \_\_\_\_\_ eccessivamente condizionati e fare attenzione agli sbalzi di temperatura.

Se si deve viaggiare con gli animali, bisogna cercare di (8) \_\_\_\_\_ le ore più calde e ricordarsi di portare la ciotola per l'acqua e un piccolo asciugamano per rinfrescare l'animale in caso di necessità. Bisogna inoltre assicurarsi che la temperatura all'

(9) \_\_\_\_\_ dell'auto non sia né troppo alta né troppo bassa e cercare di

(10) \_\_\_\_\_ il più dolcemente possibile evitando accelerazioni e frenate non necessarie. Durante i viaggi lunghi è bene fare soste regolari per fare scendere il cane dalla macchina e permettergli di bere.

(Da: [www.canali.kataweb.it](http://www.canali.kataweb.it), 09/02/2011)

(10 točk)

**Prazna stran**